

maurotizIO

(Roma, 1951-2007)

maurotizIO (Maurizio Arcano) è nato a Roma il 4 luglio 1951 in una famiglia di emigrati calabresi molto poveri. La sua infanzia e la sua adolescenza sono segnate dal disagio economico e sociale, dall'handicap fisico e dalla brutale violenza che il padre esercitò sui suoi tre fratelli maggiori, su di lui, sulla madre, donna totalmente succube del marito; da cui il suo amore per le figure femminili energiche e volitive. Da qui anche il fermo rifiuto che manterrà per tutta la vita di ogni tipo di prevaricazione, violenza, prePOTENZA, sopruso, autorità.

Nel 1961 la casa popolare a Torrespaccata, estrema periferia, ghetto, dove rimarrà per dieci anni.

Sono gli anni del liceo scientifico "Cavour" al Colosseo (liceo di "zona" per Torrespaccata!!!) e qui, dove evidente è la differenza tra le infernali condizioni dei proletari e sottoproletari di cui faceva parte e quelle degli agiati studenti, cominciò a formarsi la sua coscienza di classe.

Una lunga e grave malattia lo tenne lontano dal '68.

Nel 1970 si trasferisce alla Magliana, inizia l'attivo impegno politico, fa riferimento a Lotta Continua.

Nel 1973 si iscrive alla facoltà di Lettere, si allontana definitivamente da L.C., frequenta sempre più assiduamente il quartiere "San Lorenzo", si avvicina ad "Autonomia Operaia".

Il 1977, nel pieno degli anni universitari, lo coinvolge totalmente. Sono gli anni della nascita delle radio politiche. Radio Città Futura è troppo assoggettata alla centralità di Renzo Rossellini, da subito entra in sintonia con Radio Onda Rossa di cui diviene assiduo ascoltatore e dove di frequente interviene

telefonicamente avviando un rapporto che, attraverso varie fasi, durerà tutta la vita. Poi la repressione dura, il caso Moro, la riflessione e il dibattito su lotta armata, stato... Quindi il 1981 con molti eventi. Dopo un periodo di attività politica con i compagni di Magliana (lotta per l'autoriduzione, occupazione delle case ecc...) entra a far parte della REDazione di ROR. Si laurea in Lettere con una tesi su "Leopardi e Dante" (a lui cari per il loro rigore, la loro coerenza, il loro sottrarsi ad ogni compromesso, il loro impegno); viene inoltre assunto all'ENI dove entra a far parte del Collettivo politico. Importanti lotte vengono portate avanti qui, contro uno dei gangli vitali del sistema, ma su tutte campeggia la lotta al nucleare condotta insieme ai compagni dell'ENEL, che grazie alla mobilitazione di migliaia di compagni e non, costringerà attraverso l'imposizione e la vittoria del Referendum l'I-taglia ad uscire da questa sciagurata politica energetica... e... militare. Nonostante i limiti, le critiche, gli scontri e le polemiche che ne hanno accompagnato l'esistenza intuì da subito la valenza politica dei CSOA.

Dalla seconda metà degli anni '80 dai microfoni di ROR due trasmissioni: "la ginestra e il girasole" e "Special-ekoNOMia".

La prima, insieme a Francesco (ENI) e ad Edoardo (ENEL), sui temi dell'ecologia, con la denuncia della truffa dei nascenti carburanti "verdi" in realtà più nocivi del piombo, ma che impongono il rinnovo del parco auto e portano ossigeno al suo asfittico mercato; i pericoli dell'inquinamento elettromagnetico, allora quasi ancora ignoto; le tante sconosciute morti causate dall'avvelenamento dell'ambiente e dalla nocività dei posti di lavoro; il nucleare civile e militare.

La tesi di maurotizio, in modo schematicissimo: è il sistema economico caPITAListico basato sullo sfruttamento e sull'apPROFITTO la causa della distruzione e della rapina dell'ambiente asservito e "succhiato" come gli esseri umani.

Ogni rimedio proposto dal caPITALE, è solo una fonte di nuovi apPROFITTI, il rimedio può essere in un modo di vita diverso che riduca sprechi, consumi, "balocchi", che renda giustizia alla natura non matrigna e avversa all'umanità, come vuole buona

parte della cultura borghese, ma "dura" necessariamente.

Non c'è lotta "verde" o "ambientalista" senza lotta al caPITALE; non c'è futuro per l'umanità senza futuro per la Terra (solo nel futuro della specie, del tutto ateo, vede l'unico aldilà possibile) e tutti siamo chiamati a difenderla e conservarla.

"Special-ekoNOMia" ebbe durata più lunga di "Ginestra e Girasole" circa 15 anni, di fatto ecologia ed economia rimasero sempre indissolubilmente legate nella sua analisi. L'ekoNOMia è il motoRE di tutte le scelte politiche e sociali (fino alla guerra); l'apPROFITTO l'unica legge dei mercati. Già diversi anni fa vedeva nelle aggressive economie dei Paesi emergenti senza diritti e tutele per i lavoratori, con salari bassissimi, orari massacranti, livelli spaventosi di avvelenamento dei territori, il triste futuro prossimo degli "occupati" e dei dis"occupati" di tutto il mondo.

La politica e la riflessione r'Esistenziale i suoi grandi interessi a cui ha dedicato molte opere: poesie, prose, disegni, collages; anch'esse, anche se a prima vista non sembrerebbe, profondamente legate tra di loro.

Contesta sia la cultura cattolica che annienta l'essere umano e spaccia il dolore per un castigo del "peccato", sia quella laica borghese che vede nel dolore una cinica pazzia della natura e che celandosi dietro un "intelligente" pessimismo per cui non c'è nulla da fare o da dire contro l'assoluto "male di vivere" giustifica la sua ignavia: il rappresentante Eugenio Montale (è 'n genio mo'n tale) maurotizIO sa bene quanto male c'è, ma sa quanto potrebbe non essercene e sa che oltre al male c'è anche il "bene" di vivere, il doloRE è (come la gioia) un'arma formidabile di cui la natura ci ha dotati per comBattere i quotidiani assalti della mMorte.

Da Michelangelo a Picasso, da Beethoven al reggae, da Leopardi a Belli a Pasolini assassinato dal "sistema", molto vasto il panorama dei suoi interessi culturali, ma sopra a tutto ama, in tutte le sue forme espressive, l'arte che viene dal "basso", che vive nella e della strada, libera e fuori dai mercificati e addomesticanti circuiti editoriali, discografici ecc...

Ha partecipato ad alcune edizioni della "Settimana" al

Kantiere, a Trastevere, dove, come suggerisce il nome stesso, si sperimentavano nuove forme di comunicazione dell'arte. Nei suoi scritti ha attuato una profonda rottura con la lingua ufficiale sia attraverso l'uso del dialetto, più vivo e vero, sia attraverso un'originale grafica della parola che mostra il significato intrinseco alla parola stessa (abU\$A, EUROPa, caPITALE, apPROFITTO, AndREOtti, I-taglia ecc...)

Tutte le guerre del caPITALE sostenute sia dalla "destra" che dalla "distra" l'hanno visto attento osservatore e fermo antagonista. Sostenitore della validità, dell'attualità e della necessità del comunismo e della globalizzazione dell'antagonismo. Legato da grande amicizia a molte donne ha capito l'importanza dell'affermazione della loro identità di genere, del loro originale pensiero politico, del loro linguaggio, della loro creatività che dando un profondo scossone alla società patriarcale hanno accelerato il processo di crescita di tutta la società. Per le cattive condizioni di salute negli ultimi anni ha partecipato a ROR solo tramite interventi telefonici in forma poetica. Carattere forte e passionale. Lucido e razionale. Antimperialista, vicino al popolo palestinese rapinato della terra e dell'acqua (vero tesoro del futuro), e a tutti i popoli sfruttati, inquinati, assassinati. Contro ogni delega e ogni morte sul "lavORO", ogni discriminazione e razzismo. È morto improvvisamente il 31 maggio 2007 il giorno in cui ROR compiva 30 anni.

HASTA SIEMPRE maurotizio

